



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO COMO REBBIO



Como, 13 novembre 2018

Circolare docenti n° 82

Anno scolastico 2018 – 2019

A tutti i docenti

Al Sito Web

Oggetto: *protocollo d'intesa con il Centro di Promozione della Legalità*

Si invia in lettura copia del *protocollo d'intesa con il Centro di Promozione della Legalità* deliberato dal consiglio di istituto in data 27 giugno 2017 – Delibera n. 31 (trentuno)



La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Daniela De Fazio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi del D.Lgs. n. 39/93, art. 3, comma 2

All.: copia del Protocollo d'intesa con Centro di promozione della legalità

Dirigente: Daniela De Fazio

Pratica trattata da: Santina Rovito

Email: coic84300d@istruzione.it Pec coic84300d@pec.istruzione.it

Tel. 031507349 – 031591280 Sito web: www.iccomorebbio.gov.it

Codice Meccanografico: coic84300d – Codice Fiscal: 80012520138 – Codice Univoco: UF



I.C. COMO REBBIO

C.F. 80012520138 C.M. COIC84300D

UF5SH7 - ISTITUTO COMPRENSIVO COMO REBBIO

Prot. 0006291/U del 13/11/2018 13:25:24



RETE DI SCOPO DELLE SCUOLE DELLA PROVINCIA DI COMO

Protocollo di intesa con il Centro di promozione della legalità

1- NORME DI RIFERIMENTO

Vista

la Convenzione stipulata tra l'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia e Regione Lombardia (Protocollo MIUR.AOODRLO.Registro Ufficiale U.0001958.020218) per il sostegno al progetto biennale 2018-19 *“Gli strumenti della legalità dei CPL per il sistema scolastico e produttivo della Lombardia”*.

Visto

l'Accordo Quadro stipulato traUSR Lombardia e il CPL di Como , istituito con decreto direttoriale, MIUR. AOODRLO. Registro Decreti (U). 0000243.19/02/2015, per il biennio 2018/19

Vista

l'opportunità di promuovere attività da parte delle Istituzioni scolastiche in tema di Educazione alla Legalità a livello regionale, e, in particolare, sviluppare azioni progettuali sui temi della Corruzione e della Criminalità organizzata, in un'ottica di Rete territoriale di scopo

Visto

il finanziamento pari a Euro 2.000 per stipula degli Accordi Quadro e gestione del sito CPL e euro 17.453,85 per ognuno dei 13 Centri di promozione della legalità previsto da Regione Lombardia

Vista

la permanenza del Centro della promozione della legalità della Provincia di Como per il biennio 2018-2019 a partire da febbraio 2018

si richiede a tutti gli Istituti scolastici statali e paritari di formalizzare l'adesione, in coerenza con il loro PTOF, alla Rete territoriale di Como per il Centro di promozione della legalità.

La Rete di scopo ha come scuola-capofila l'ISIS "Paolo Carcano" di Como.

2- PERIODO DI VALIDITÀ

Il presente accordo ha validità fino a tutto l'a.s. 2018/19 prevedendo la promozione di azioni di coordinamento tra le scuole interessate sia per l'a.s. 2018-19 che per l'a.s. 2019-20.

3- FINALITA' E OBIETTIVI

Le Istituzioni scolastiche firmatarie del presente Protocollo

- considerate le esperienze positive maturate negli anni precedenti nell'ambito della promozione di una cultura della legalità
- considerato l'attuale quadro delle riforme che comporta una più ampia integrazione tra ordini e gradi di scuola per garantire continuità nel percorso formativo degli alunni con particolare riferimento all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione in coerenza con le azioni dell'educazione alla legalità
- considerata la valenza organizzativa e progettuale delle Reti tra scuole del territorio provinciale

dichiarano di aderire alla "Rete del Centro di Promozione della Legalità" e di condividere le finalità e gli obiettivi di seguito indicati:

Finalità

- **Elaborare in modo sistematico il materiale didattico** prodotto dai singoli CPL nel corso del triennio 2015-2017 ma anche del prossimo biennio 2018 – 2019, al fine di creare un prodotto unitario che sia in grado di rafforzare il processo di disseminazione anche interregionale (e-book, manuale cartaceo con una parte dedicata al materiale digitale...). A tal fine sarà di supporto il Tavolo tecnico interistituzionale di cui al paragrafo "Coordinamento delle azioni progettuali".

- **Introdurre**, in tutte le scuole appartenenti ai CPL, **un modulo**, nell'ambito dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e/o dei percorsi di educazione alla Legalità, anche con eventuali iniziative di ricerca-azione, dedicato ai temi della lotta alla corruzione e del contrasto alla criminalità organizzata, con curvature coerenti con i diversi ordini e gradi di scuola.

- **Organizzare percorsi di alternanza scuola-lavoro**, nei quali siano valorizzati gli aspetti dell'anticorruzione o di tutte le componenti (responsabilità sociale,

riconoscimento del valore delle norme, fondamenti valoriali ed etici...) che concorrono alla costruzione di una gestione/amministrazione legale e trasparente dell'impresa. A tal proposito devono essere stipulate Convenzioni con imprese, associazioni, enti e istituzioni che consentano il raggiungimento di finalità educative e formative coerenti con gli ambiti tematici del progetto.

- Formare un pool di docenti in possesso di una preparazione specifica sui temi della lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata e che possano essere utilizzati, all'interno delle reti dei CPL, come formatori e comunque come supporto alle attività delle scuole che ne facciano richiesta. In questi anni molti sono stati i docenti dei CPL che hanno seguito corsi di formazione organizzati dagli stessi CPL, dall'Università o da altre realtà qualificate. L'obiettivo è che ogni CPL, nelle forme ritenute più opportune e valorizzando le professionalità presenti sul territorio, realizzi una anagrafe provinciale dei docenti formatori da utilizzare anche a livello regionale.

- Realizzare attività di condivisione tra studenti dello stesso ordine o di ordini e gradi diversi sui temi oggetto della Convenzione, che siano poi in grado di svolgere attività di formazione ai compagni.

- Realizzare momenti di disseminazione regionale e provinciale dei lavori dei CPL.

Obiettivi

- confrontarsi con altre scuole e realtà, condividendo e divulgando buone pratiche e realizzando progetti nel rispetto delle modalità definite dal Bando e del finanziamento di cui sono destinatari;
- valorizzare le competenze, le risorse, le esperienze positive delle singole scuole attuando momenti di confronto e approfondimento, anche con la presenza di esperti, su tematiche di attualità sociale, sull'inclusione e sull'emergenza della lotta alla criminalità organizzata e a ogni forma diffusa di illegalità, che coinvolgano il mondo dei minori;
- favorire la documentazione e la comunicazione di ricerche, esperienze, informazioni, anche mediante l'utilizzazione di un sito telematico, di una piattaforma del CPL di Como e dell'USR, per la divulgazione delle esperienze attuate sul territorio;
- costituire un efficace partenariato con gli Enti Locali ed altri Enti, pubblici e privati, per la "messa in Rete" dei percorsi educativi;
- sviluppare e potenziare la cultura di Rete sensibilizzando, coinvolgendo e corresponsabilizzando tutti i soggetti - dirigenti scolastici, d.s.g.a. , colleghi dei

docenti, personale A.T.A. - nella programmazione e attuazione dei progetti di Rete;

- ottimizzare l'uso delle risorse strutturali, professionali e finanziarie curando anche l'aggiornamento e la formazione in servizio del personale docente;
- consolidare il confronto con la Rete regionale dei Centri di promozione della legalità;
- attivare forme di gemellaggio con altre scuole o realtà associative di altre Regioni.

4 - CAMPI DI INTERVENTO

Azioni specifiche:

- introdurre un modulo nella programmazione delle scuole dedicato alla lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata;
- istituire tavoli di lavoro tra scuole ed Enti per la progettazione di percorsi di "Alternanza Scuola Lavoro";
- costituire alleanze educative con le famiglie grazie a iniziative di educazione alla legalità;
- condividere percorsi e azioni progettuali con la Consulta Provinciale degli studenti;
- implementare raccordi più forti con gli Enti locali e le Associazioni di categoria;
- gestire, via rete informatica, la comunicazione, la diffusione e la condivisione dei progetti realizzati dalle scuole;
- monitorare e gestire con diverse modalità la valutazione dei progetti attuati.

5 - IMPEGNI DELLE SCUOLE FIRMATARIE

Le scuole che aderiscono alla Rete e sottoscrivono il presente Protocollo di Intesa si impegnano a:

- concorrere alla realizzazione delle azioni progettuali di rete, coinvolgendo la componente studentesca e le famiglie
- adottare comportamenti collaborativi tra i membri della rete, allargando attraverso appositi tavoli la concertazione delle azioni e il lavoro di progettazione, monitoraggio e attuazione degli interventi
- formare un team di docenti referenti nelle scuole di appartenenza che si rende attivo per la pianificazione, l'organizzazione e l'attivazione dei progetti di Rete
- mettere a disposizione delle scuole della rete – se possibile – le proprie attrezzature e risorse professionali
- fare riferimento nei propri P.T.O.F. alla progettualità della Rete

6- ORGANIZZAZIONE

Al fine di rendere più efficace ed efficiente l'organizzazione della Rete di scuole, gli Istituti firmatari del presente Protocollo d'intesa:

- designano l'Isis "P. Carcano", come Scuola capofila, responsabile degli aspetti amministrativo-finanziari generali
- individuano come responsabile della gestione finanziaria il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi dell'Isis "P. Carcano"
- affidano alla docente C. Andaloro il ruolo di referente della Rete di scopo
- affidano alle docenti C. Andaloro, F. Campisi, L. Del Giudice,, R. Ciffarelli, il ruolo di membri del team progettuale. In questo ruolo, le docenti si impegnano a pianificare e organizzare le diverse attività nell'ottica della valorizzazione e ottimizzazione delle risorse professionali, garantire la circolazione delle comunicazioni all'interno della propria scuola, anche attraverso l'utilizzo del sito web del singolo istituto, favorire le relazioni fra la rete, l'U.S.R. Lombardia, gli EE.LL., le Associazioni e le Università
- affidano le linee strategiche per la comunicazione e condivisione attraverso strumenti informatici alla prof.ssa Del Giudice

7- PIANO FINANZIARIO

L'utilizzo delle risorse viene rendicontato all'USR e a Regione Lombardia alle scadenze prefissate nel cronoprogramma della biennalità 2018/19- 2019/20.

I Dirigenti Scolastici delle scuole aderenti alla Rete di scopo potranno in ogni momento avere informazioni sull'utilizzo delle risorse, così come rendicontate all'USR.